

Microgeneratore fuel cell



LUNEDÌ 07 MARZO 2011 12:12 IN CANTIERE... - CASE HISTORY IMPIANTI

Prosegue la sperimentazione del progetto Crisalide presso Moratelli Impiantistica



L'innovazione al servizio delle imprese. Puntando a questo obiettivo si sta muovendo l'iniziativa **Crisalide**, dimostrando di saper coinvolgere un'intera filiera provinciale attorno all'innovazione della **micro-cogenerazione**, con l'intento di dotare il Trentino di sistemi di riscaldamento efficienti e rispettosi dell'ambiente.

In questo contesto si inserisce la recente installazione di un **cogeneratore** presso la **Moratelli Impiantistica**, azienda di Trento specializzata nell'impiantistica termoidraulica e in grado di fornire servizi professionali nell'ambito delle energie rinnovabili.

INSTALLAZIONE. L'installazione ha previsto l'integrazione del **modulo micro-cogenerativo SOFC** (Solid Oxide Fuel Cell) con l'impianto termico a bassa temperatura esistente. In aggiunta, sono stati poi **installati 4 Kw di solare termico**, più il supporto di **due caldaie di sicurezza**, rispettivamente da 25e 30 Kw. "I nostri migliori clienti conoscono già la microcogenerazione. Vorremmo però renderli operativi dando loro dei consigli utili. Ci è venuta quindi l'idea di creare con il Progetto Crisalide un **ambiente di sperimentazione** presso la nostra sede di Mattarello", ha commentato **Sergio Moratelli, titolare dell'azienda.**

SPERIMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLO SVILUPPO DEL PRODOTTO. Un progetto che offre la possibilità di **sperimentare il funzionamento del cogeneratore** in ambienti diversi da quello di laboratorio, integrato con altri fonti di calore e con utilizzi diversificati dell'energia termica prodotta. Come spiega **Stefano Modena, Responsabile Ricerca & Sviluppo Testing Sofcpower**: "I primi risultati, ottenuti con il cogeneratore integrato con accumulo termico in funzione da dicembre presso lo stabilimento Sofcpower, stanno dando **importanti informazioni** che saranno propedeutiche a questa seconda installazione. L'energia elettrica prodotta nella prima installazione è stata di circa 900 kWh, quella termica di 1700 kWh, con un paio di cicli di accensione e spegnimento. Questa fase di sperimentazione sarà di importante **supporto allo sviluppo** di un **prodotto** che dovrà rispondere alle esigenze dell'utilizzatore finale".



SODDISFATTO IL CdA HABITECH. L'installazione ha trovato pieni consensi anche da parte del Consiglio di Amministrazione Habitech – in **visita** alla Moratelli Impiantistica lo scorso **2 marzo**. Soddisfatto l'**Amministratore delegato di Habitech, Gianni Lazzari**, il quale parlando a nome del Distretto ha, inoltre, precisato di star supportando il progetto in due ambiti: "definire il contributo della microcogenerazione nell'ambito della certificazione LEED e preparare l'abilitazione dei tecnici installatori mediante il nostro Organismo di abilitazione e certificazione ODATECH".

Succ. >

Articoli correlati:

- 18/01/2011 - [Ancora intossicazioni da monossido di carbonio](#)
 - 12/01/2011 - [Microcentrale di cogenerazione, gruppo elettrogeno e di continuità](#)
 - 20/12/2010 - [Linee guida LEED per le chiusure tecniche](#)
 - 10/12/2010 - [Corolla 16, caldaia murale domestica a condensazione](#)
 - 09/12/2010 - [Da CNR Invalsa moduli abitativi componibili](#)
 - 01/12/2010 - [Poliuretano espanso attento ai criteri LEED](#)
-